



Collegio dei Biologi delle Università Italiane

Presidenza

Università degli Studi di Milano

Dipartimento di Biologia

Tel. 0250314788 - 0250314870

Fax 0250314781 - 0250314871

Verbale della riunione del Comitato Direttivo del 14 GENNAIO 2011

Il Comitato Direttivo del Collegio dei Biologi delle Università Italiane si è riunito il giorno Venerdì 14 Gennaio 2011, alle ore 11.00 presso la Sala Riunioni A2 (II piano Torre A) dei Dipartimenti Biologici dell'Università degli Studi di Milano, via Celoria 26, Milano, con il seguente OdG:

1. Comunicazioni
2. Incontro con il prof. Tommaso Russo, candidato CUN per l'area 5, fascia PO
3. DdL Gelmini sull'Università : aggiornamenti su situazione nazionale e locale
4. Test di accesso ai Corsi di studio : aggiornamenti
5. Biologi vs Biotecnologi : aggiornamenti su richieste equipollenza LM
6. Rinnovo delle cariche CBUI : proposte di candidature e linee programmatiche
7. ONB : aggiornamenti su specifici problemi di attualità
8. Varie ed eventuali

Presenti: Giovanni Antonini, Daniela Candia, Bianca Maria Lombardo, Silvia Perotto, Isabelle Perroteau.

Assenti giustificati: Alberto Castelli, Silvio Dipierro, Paolo Pupillo, Gennaro Raimo

ONB: partecipazione non prevista.

Elenco documenti distribuiti:

All.01 e All-02: InformaCUN n.74, 75, 2010 e relative mozioni.

All.03: Parere CUN prot.1772, 13.01.2011

All.04: Nuova home page sito CBUI

In apertura di seduta:

- Viene approvato il Verbale della riunione del CD del 19 Novembre 2010.
- Viene comunicato che la seduta odierna sarà quasi interamente dedicata al punto 2.

1. Comunicazioni

- Nuovo Sito CBUI.

I. Perroteau informa sui lavori in corso e sulla struttura del nuovo sito e avverte che il vecchio sito è stato dismesso. Illustra le procedure per accedere e fornisce dettagli sulla piattaforma informatica su cui è costruito e sulle modalità di utilizzo. Il sito verrà presentato ufficialmente durante la

seduta plenaria di febbraio. I presenti ringraziano I. Perroteau per l'egregio lavoro svolto e per il tempo dedicato, complimentandosi per l'ottimo ed efficace sistema realizzato.

-CUN: aggiornamenti. Viene ricordato che dal 20 al 27 Gennaio si svolgeranno le **Elezioni CUN** e viene illustrato l'elenco ufficiale dei candidati (1 PO, 2 PA, 2 RU). Sulla base della conoscenza diretta con due dei candidati, ed in particolare della lunga e proficua collaborazione con F. Naro, e della buona sintonia appena instaurata con T. Russo (vedi incontro odierno, al punto seguente del presente verbale), si conviene che sia opportuno inviare ai Colleghi Presidenti un incoraggiamento esplicito, da allargare a livello dei Consigli locali, a votare per questi candidati. Vengono brevemente illustrati i documenti **InformaCUN** piu' recenti e le relative **mozioni** di interesse.

2. Incontro con il prof. Tommaso Russo, candidato CUN per l'area 5, fascia PO

T. Russo si dichiara molto contento di avere questa opportunità di conoscere il Direttivo CBUI dato il noto impegno sulle problematiche legate alla didattica. D. Candia presenta il CBUI, il Direttivo e le sue diverse attività, soprattutto con riferimento al riordino dei CS e al processo di armonizzazione dei CS in Scienze Biologiche seguito all'attuazione del DM 270/2004. Più di 20 sono le sedi che hanno aderito all'iniziativa di armonizzazione. Ricorda la collaborazione con l'ONB anche per la preparazione alla professione, e quella da poco instaurata con il collegio dei Presidi/Presidenti in Biotecnologia. T. Russo ricorda l'importanza della internazionalizzazione del titolo di studio. I. Perroteau ricorda che è stato per due volte consecutive presentato alla UE un progetto concernente il processo di Tuning dell'insegnamento della Biologia in Europa, ma, purtroppo senza successo di finanziamento. T. Russo ritiene sia opportuno contattare preventivamente un funzionario MIUR per illustrare il progetto allo scopo di creare le condizioni di sensibilizzazione verso il problema. Un finanziamento MIUR, anche piccolo, permetterebbe di andare a Bruxelles a perorare la causa in sede Europea. D. Candia ricorda anche come la proposta di Tuning nazionale targata CBUI abbia riscosso molto consenso. Per quanto riguarda la collaborazione con l'ONB, vengono ricordati i tavoli di lavoro per la ridefinizione dei percorsi formativi aggiornati, i corsi di preparazione alla professione di Biologo, e anche le numerose discussioni che si sono avute con i rappresentanti dell'ONB e i rappresentanti del sindacato SNABI dei Biologi, che comunque sono state utili ed hanno rappresentato un esempio anche per altri settori. T. Russo suggerisce anche di sviluppare interazioni a livello politico nazionale e interazioni con altre aree.

T. Russo ricorda peraltro come attualmente si stia assistendo ad una divisione tra l'area tecnico-ingegneristica e l'area di scienze della vita (biologia, agraria, veterinaria, farmacia e medicina). La nuova riforma Gelmini indica come i Dipartimenti possano essere la vera sede organizzativa dei Corsi di Laurea, senza le sovrapposizioni/ripetizioni attualmente presenti. Auspica che finalmente queste sovrapposizioni abbiano fine e che ci possa essere una forte riduzione del numero dei Dipartimenti, cosa che sembra si stia attuando in tutta Italia. A questo proposito illustra la situazione di Napoli Federico II dove i Dipartimenti dovrebbero raggiungere dimensioni tra i 100 e 150 membri, che sembrerebbe essere una dimensione ottimale per i grandi Atenei. Serviranno comunque anche finanziamenti ad hoc per i problemi logistici che sicuramente andranno risolti. Per quanto riguarda la corrispondenza tra Dipartimenti e CS, vale la regola che i CS facciano capo ai Dipartimenti dove vi sono la maggior parte dei docenti che vi insegnano. A Napoli i docenti devono afferire obbligatoriamente sia ad un CdL che a un CdLM.

G. Antonini chiede un parere sul DM 17/2010 e sui possibili effetti negativi combinati di requisiti necessari di docenti e numerosità massima della Classe che potrà portare alla adozione di numeri programmati in molti CS. T. Russo pensa invece che vi sarà un effetto di vasi comunicanti, per cui si riempiranno CS attualmente poco frequentati a scapito di CS molto (troppo) frequentati. Forse va governato meglio l'accesso ai CS e vanno informati meglio gli studenti sulle caratteristiche dei

corsi. I CS triennali di Medicina devono essere molto professionalizzanti, mentre altri devono continuare ad avere primariamente scopi culturali, con una fase successiva di preparazione al mercato del lavoro (attraverso LM, master etc.). La distinzione fra i due tipi di CS deve essere netta e ben identificabile. Ribadisce l'importanza di diversificare le uscite anche per i Biologi, in quanto non tutti potranno fare i ricercatori. Quindi bisogna essere molto chiari sulle etichette e sugli sbocchi professionali. I. Perroteau sostiene che i CS di Medicina hanno alle spalle un Ministero che li protegge, e come si tratti di un mercato dove non c'è competizione, chiuso in partenza. Sostiene altresì che l'orientamento in Italia sia fatto male, essendo di tipo propagandistico piuttosto che informativo, soprattutto per quanto riguarda le competenze professionali e l'accesso al mondo del lavoro. Pensa che la situazione di carenza estrema di risorse impedirà qualunque attuazione di riforme, soprattutto verso il mercato del lavoro come occasioni di lavoro per i Biologi.

T. Russo chiede poi esplicitamente l'opinione del CBUI sulla divisione dei compiti didattici fra docenti e ricercatori. D. Candia ricorda come nei CS facenti capo al CBUI, e in generale alla Facoltà di Scienze, il ruolo del ricercatore abbia subito un'evoluzione progressiva, partendo da funzioni che includevano solo una parte esigua di didattica frontale, per arrivare oggi a svolgere le funzioni di docente a tutti gli effetti. T. Russo ritiene che la riforma abbia trasformato il ruolo del ricercatore e che dobbiamo porci la domanda su quanta e quale didattica sia da attribuire ai ricercatori a TD. Inoltre, bisognerebbe operare una distinzione anche tra i docenti, differenziando quelli che producono molta ricerca e che dovrebbero avere un carico didattico inferiore. I. Perroteau, come Presidente del NVA di Torino, porta ad esempio quanto proposto per la sua sede: 60 ore per i ricercatori e 120 ore per PO e PA, moltiplicato per l'inverso della produttività scientifica. Si dichiara, però, scettica sulla possibilità di utilizzare mezzi coercitivi per imporre più didattica ai docenti meno produttivi. T. Russo si dichiara molto interessato a questa proposta: ritiene corretto dare meno carico di insegnamento a chi produce molto e porta molti finanziamenti. Rimarca come i consulenti della Gelmini abbiano già sollevato tale problema e come si possa pensare che venga anche previsto per legge. Ritiene peraltro che molti docenti potrebbero fare bene molta didattica di buon livello che potrebbe essere stimolata anche economicamente. Ritiene che, soprattutto per i giovani molto attivi scientificamente, non bisognerebbe attribuire più di un corso. Parlando di valutazione, G. Antonini sottolinea come anche il Trasferimento Tecnologico debba essere considerato tra i fattori di valutazione, oltre alla didattica e alla ricerca. T. Russo si dichiara d'accordo. I. Perroteau ritiene che siano tanti i parametri da considerare e ribadisce come questi dovrebbero essere i compiti dell'ANVUR, che però non è ancora stata costituita. T. Russo ribadisce che la valutazione debba essere fatta per tutte le aree e che ormai sia sempre più semplice trovare parametri oggettivi: la autoreferenzialità è stata una dei mali principali dell'università italiana. Rimarca che bisogna dimostrare con i fatti che l'università italiana è forte, emarginando chi non è all'altezza: non si può pensare che i costi siano ripartiti senza valutazione. I. Perroteau ritiene corretta questa impostazione, anche se la valutazione e la ripartizione delle risorse devono tenere molto conto dei singoli settori.

3. DdL Gelmini sull'Università : aggiornamenti su situazione nazionale e locale

Vengono forniti alcuni rapidi aggiornamenti sulla legge approvata il 23 Dicembre u.s., sul testo e sulla sua complessità, sulla situazione in evoluzione e su quanto si sta discutendo nelle diverse Sedi in termini di attuazione della nuova legge.

4. Test di accesso ai Corsi di studio : aggiornamenti

B. Lombardo fornisce alcuni rapidi ragguagli sulla situazione TEST, ricordando peraltro come Lunedì 17 p.v. sia prevista una riunione plenaria del GL TEST di Con.Scienze, a Milano, cui lei

stessa parteciperà'. Sarà sua cura informare il Direttivo sugli eventuali sviluppi relativi all'organizzazione dei test per il 2011-2012.

5. Biologi vs Biotecnologi : aggiornamenti su richieste equipollenza LM

D. Candia riferisce sulla riunione informale tenutasi a Milano, Lunedì 10 Gennaio, con F. Naro, I. Perroteau, L. Palmieri e S. Ferrari, ancora sul problema delle equipollenze fra LM in biotecnologie e LM in Biologia. Durante la riunione si è concordato che sul pregresso si debba sanare la situazione, ma che per il futuro occorra procedere con molta cautela. Per le equipollenze, il CUN è orientato a dare parere negativo su equipollenze generalizzate, ma intende prendere in considerazione, ai soli fini dei concorsi pubblici in area sanitaria, la LM-9, purché venga data garanzia di aver seguito un percorso formativo di solida formazione in campo biologico. A questo proposito è stato individuato un possibile percorso in termini di SSD e di CFU minimi da rispettare. Alla fine della discussione, pur essendo state sollevate alcune perplessità, si è trovato un compromesso di accordo, che corrisponde a quanto riportato nel parere del CUN del 12.01.2011 (allegato). Si è anche richiesto di prendere eventualmente in considerazioni più avanti le situazioni relative ad altre LM in biotecnologie. Il Direttivo approva il documento e soprattutto l'operato di D.Candia e I.Perroteau nel portare avanti la posizione del CBUI in questa vicenda complessa.

6. Rinnovo delle cariche CBUI : proposte di candidature e linee programmatiche

Si conferma che le elezioni del Presidente si terranno durante la riunione plenaria CBUI di febbraio a Milano. La data definitiva (11, 14 o 18 Febbraio) verrà decisa dopo aver fatto un opportuno censimento Doodle con gli altri membri del Direttivo.

7. ONB : aggiornamenti su specifici problemi di attualità

Nessuno dei presenti è in possesso di informazioni o comunicazioni aggiornate sull'ONB.

8. Varie ed eventuali

Non ci sono varie.

Non essendoci più nulla da trattare la seduta si chiude alle ore 16.30.

Il Presidente

M. Daniela Candia

Il Segretario Verbalizzante

Giovanni Antonini